



RELAZIONE DEL CDA SULLA GESTIONE

FASCICOLO DI BILANCIO CONSUNTIVO 2023

Egregi membri dell'Assemblea,

la presente relazione, predisposta dal Consiglio di Amministrazione a corredo del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, è stata redatta con l'obiettivo di meglio informare soci e *stakeholder* in merito alle attività svolte dal Fondo. Non sussistendo obblighi normativi e non essendo il Fondo tenuto all'applicazione delle previsioni di cui all'art. 2428 del Codice civile, il presente documento ha un carattere puramente informativo,

Il Fondo esercita l'attività nel settore terziario ed in particolare nell'ambito delle attività mirate alla promozione e al finanziamento delle attività formative. Le attività sono svolte nel rispetto della normativa di riferimento dei fondi paritetici interprofessionali per la formazione continua tenendo in considerazione le circolari emanate da Anpal, Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro – ente esercitante l'attività di vigilanza fino alla sua soppressione, decorrente dal 1° marzo 2024 a seguito della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.- 38 del 15 febbraio 2024 - , nonché le indicazioni precedentemente fornite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. I criteri di redazione più significativi adottati per la redazione del bilancio si poggiano sui seguenti documenti:

- sulla circolare n. 1 del 10 aprile 2018 avente ad oggetto “*Linee guida sulla gestione delle risorse finanziarie attribuite ai fondi paritetici interprofessionali per la formazione continua di cui all'articolo 118 della legge 23 dicembre 2000 n. 388*” e sulle correlate “*Istruzioni operative sul Rendiconto finanziario per cassa: dettaglio delle voci di entrata e uscita*” di maggio 2019, contenenti il modello di Rendiconto finanziario, strutturato nelle due macro-sezioni delle Entrate e delle Uscite, da utilizzare per esporre gli importi rispettivamente incassati e pagati dai fondi nell'anno di riferimento;
- sulle specifiche definizioni delle voci che compongono le macrocategorie in uscita, così come declinate nel *Regolamento generale di organizzazione, gestione, rendicontazione e controllo del Fondo Formazienda*, approvato da Anpal con Decreto n. 351 del 30 luglio 2019;
- ove applicabile, sulle indicazioni fornite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nella Circolare n. 36 del 18 novembre 2003 e dalla Nota emessa dalla Direzione Generale per le politiche e per l'orientamento e la formazione dello stesso Ministero in data 6 marzo 2006, anche se emesse in riferimento alla gestione e rendicontazione delle cosiddette risorse di “Start Up”, assegnate ai Fondi nel periodo 2001-2007 (Note esplicative per la redazione del modello di rendiconto spese relativo all'utilizzo delle risorse di Start Up).

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 evidenzia risultati complessivamente soddisfacenti che rappresentano la sintesi dell'interpretazione della bilateralità tra le Parti Sociali in una logica di relazioni sindacali virtuose; tale soddisfazione deriva da elementi sintomatici della “qualità” delle attività esercitate dal Fondo e da altri elementi sintomatici della rappresentatività di Formazienda, elementi che vengono descritti nelle pagine che seguono.

STRUTTURA OPERATIVA

DIPENDENTI E COLLABORATORI

Al 31 dicembre 2023 il personale del Fondo risultava essere composto di 42 unità così inquadrare:

Inquadramento	N. personale	Tipo di contratto
Dirigente	1	Tempo indeterminato
Quadro	1	Tempo indeterminato
Primo livello	11	Tempo indeterminato
Secondo livello	6	Tempo indeterminato
Terzo livello	14	Tempo indeterminato
Quarto livello	6	5 Tempo indeterminato 1 Tempo determinato
Quinto livello	3	Tempo indeterminato
Totale dipendenti	42	

Nell'ambito delle attività di valutazione degli Avvisi, il Fondo si avvale inoltre della collaborazione del Nucleo di Valutazione Tecnico, composto da quattro risorse.

Il costo del personale dipendente del Fondo Formazienda è imputato in bilancio sulla base delle mansioni stabilite ed è ripartito tra le attività di gestione e le attività propedeutiche: dei 42 dipendenti, 37 dipendenti sono stati interamente imputati nell'ambito delle spese propedeutiche mentre 5 sono stati imputati in quota parte anche nelle spese di gestione.

I costi riferiti al personale dipendente, considerando esclusivamente le retribuzioni e gli oneri di riflesso (previdenziali e assistenziali, TFR) ammontano a complessivi euro 2.470.159 (in tale conteggio non è compreso l'ammontare dell'IRAP e i costi per viaggi e trasferte del personale).

Ai rapporti di lavoro stipulati con i dipendenti del Fondo si applica il *C.C.N.L. per i dipendenti del terziario: commercio, distribuzione e servizi del 1° luglio 2013 – cod. Inps “413”*. In ottemperanza alla delibera assunta dal C.d.A. del 29/01/2014, si applica il *C.C.N.L. di secondo livello*, sottoscritto a gennaio 2014, comprensivo del “pacchetto” di servizi di welfare previsto dal progetto “IALF” (In Armonia Lavoro e Famiglia, già adottato in via sperimentale nell'anno 2013).

Tale azione è sorretta anche dalla costituzione di un Fondo Welfare che si alimenta tramite un contributo del 3% calcolato su paga base e contingenza di cui 1/3 a carico del lavoratore e 2/3 a carico dell'azienda.

Dall'anno 2019, a seguito della sottoscrizione dell'Accordo integrativo del *C.C.N.L. per i dipendenti del terziario: commercio, distribuzione e servizi del 1° luglio 2013 – cod. Inps “413”* da parte delle Parti Sociali Confsal, Fesica Confsal, Confsal Fisals e Sistema Impresa, il Fondo Formazienda si è iscritto al Fondo di Assistenza Sanitaria, in sigla F.A.S.S.. L'erogazione delle prestazioni sanitarie è riconducibile alla convenzione stipulata tra il Fondo F.A.S.S. ed UniSalute, società del Gruppo Unipol.

In corso d'anno i dipendenti del Fondo sono stati coinvolti in momenti di formazione interna che hanno riguardato sia attività formative cogente (primo soccorso, formazione lavoratori basso rischio, formazione apprendisti, privacy) sia percorsi di formazione professionalizzanti conseguenti all'entrata in vigore del nuovo codice degli appalti.

GESTIONE DEL GETTITO

RISORSE DISPONIBILI

Le risorse totali accreditate dall'INPS al Fondo Formazienda nell'anno 2023 ammontano complessivamente a euro 42.250.435.

La **trattenuta** esercitata dall'INPS, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 comma 722 della Legge n. 190/2014, ammonta complessivamente a euro 5.656.834,13; l'effettuazione e l'entità di tale prelievo forzoso sono state notificate al Fondo solo in concomitanza degli accrediti avvenuti con valuta 26/09/2023, 22/11/2023, 20/12/2023. Pertanto, solo con l'applicazione della terza trattenuta di dicembre, il Fondo ha potuto conoscere il valore totale della propria parte di contribuzione al prelievo dei complessivi 120.000.000 euro che sono strutturalmente trattenuti al sistema dei fondi paritetici interprofessionali in applicazione della disposizione contenuta nella succitata Legge n. 190/2014 e tale informazione, acquisita solo a fine anno, impatta sulla programmazione del Fondo dell'utilizzo delle risorse, sia con riferimento alle somme da riversare al finanziamento di piani formativi sia con riferimento al puntuale monitoraggio delle spese per attività di gestione.

Nell'anno 2023 sono stati riconosciuti al Fondo **proventi finanziari** pari ad euro 546.518.

Gli **oneri finanziari** sostenuti nell'anno 2023 ammontano, invece, complessivamente ed euro 48.630.

Pertanto, viene destinato il saldo algebrico alle risorse disponibili per attività formative, nello specifico alla voce patrimoniale "disponibilità liquide CFS da destinarsi" per un importo pari ed euro 497.888.

Con riferimento all'**istituto della mobilità tra Fondi Interprofessionali**, previsto dall'articolo 19 comma 7-bis del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185 convertito in legge n. 2 del 28 gennaio 2009 e s.m.i., i contributi trasferiti da altri Fondi Interprofessionali nell'ambito della **mobilità** in entrata ammontano complessivamente ad euro 170.098, mentre i contributi trasferiti ad altri Fondi Interprofessionali nell'ambito della mobilità in uscita sono pari ad euro 530.645. Poiché il saldo algebrico della mobilità in entrata e in uscita risulta essere negativo, sulla base del regolamento interno del Fondo, oltre che in ottemperanza alle normative vigenti, tali risorse non hanno concorso in alcun modo al computo per il calcolo dei limiti previsti per le spese di gestione e propedeutiche, ma sono state interamente destinate alle attività formative.

Ammontano, invece, a euro 35.265 le somme fruita dal Fondo come **credito d'imposta** per gli investimenti incrementali su quotidiani, periodici e sulle emittenti televisive e radiofoniche locali, istituito dall'art. 57-bis del decreto-legge 24 aprile 2017, n.50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n.96, e s.m. e utilizzato il 22/08/2022 in compensazione per il versamento del saldo Irap 2022 e primo acconto Irap 2023 e, pertanto, rappresentato in bilancio nei ricavi del conto economico.

Le **spese per attività di gestione** sostenute nell'anno 2023 ammontano a euro 1.467.571, pari al 3,47% del gettito INPS incassato nell'anno; tali spese sono state contenute nell'ambito della percentuale fissata dal Decreto Interministeriale n. 307/VI/2009 del 17 dicembre 2009 (6% del gettito INPS e della differenza attiva della portabilità) e sono inferiori rispetto a quanto stimato nel bilancio preventivo anno 2023 (1.800.000 euro). In coerenza con le indicazioni fornite in merito dal Ministero del lavoro, si prevede di destinare integralmente le economie realizzate nell'anno 2023 sulle spese di gestione al finanziamento di attività formative nell'anno 2024, alimentando le risorse del Conto collettivo denominato Conto Formazione di Sistema.

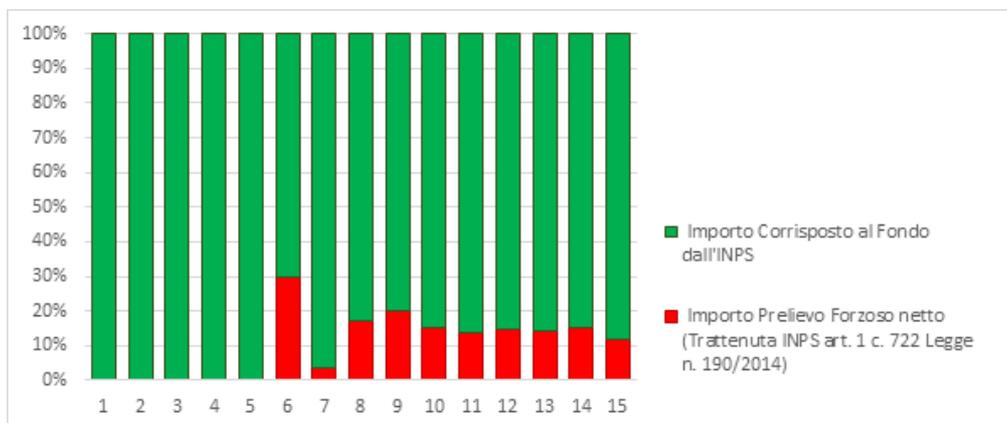
Le **spese per attività propedeutiche** sostenute nell'anno 2023 ammontano a euro 3.344.662, pari al 7,92 % del gettito INPS incassato nell'anno e sono inferiori a quanto stimato nel bilancio preventivo anno 2023 (5.700.000 euro). Anche in questo caso, si prevede di destinare integralmente le economie realizzate nell'anno 2023 sulle spese per attività propedeutiche al finanziamento di attività formative nell'anno 2024, alimentando le risorse del Conto collettivo denominato Conto Formazione di Sistema.

Le **spese per il finanziamento di attività formative** sostenute nell'anno 2023 ammontano ad euro 26.886.233.

ANDAMENTO NEGLI ANNI DEL GETTITO DESTINATO AL FONDO DALLE IMPRESE ADERENTI

Nella tabella che segue rappresentiamo l'andamento del gettito versato negli anni dalle imprese aderenti al Fondo, l'importo dell'esazione Inps, l'impatto del prelievo forzoso di cui all'art. 1 comma 722 legge 190/2014 e il valore del reale incasso del Fondo. La colonna "importo non corrisposto" è valorizzata quando l'INPS, rispetto ai flussi informatici messi a disposizione in concomitanza di ogni bonifico effettuato a favore del Fondo, non ha corrisposto al Fondo le somme attese (anno 2013, sanato poi nel 2014) ovvero ha disposto pagamenti inferiori/maggiori di quanto indicato nei flussi.

Anno		Gettito versato dalle imprese all'INPS e destinato al Fondo - Importo Lordo	Importo Esazione INPS	Gettito versato dalle imprese all'INPS e destinato al Fondo al netto dell'esazione Inps	Importo Prelievo Forzoso lordo (Trattenuta INPS art. 1 c. 722 Legge n. 190/2014)	Importo Prelievo Forzoso netto (Trattenuta INPS art. 1 c. 722 Legge n. 190/2014)	Importo Corrisposto al Fondo dall'INPS	Importo non corrisposto
1	2009	437.527,80 €	2.143,89 €	435.383,91 €	- €	- €	435.383,91 €	- 0,00 €
2	2010	1.816.376,23 €	8.679,45 €	1.807.696,78 €	- €	- €	1.807.696,80 €	- 0,02 €
3	2011	3.014.973,27 €	- 45.625,68 €	3.000.911,59 €	- €	- €	3.000.911,58 €	0,01 €
4	2012	4.708.203,78 €	- 69.263,01 €	4.686.414,31 €	- €	- €	4.686.434,31 €	- 20,00 €
5	2013	6.133.007,24 €	3.805.097,86 €	6.104.868,01 €	- €	- €	5.937.702,02 €	167.165,99 €
6	2014	14.145.132,01 €	2.484.981,94 €	14.079.044,68 €	4.245.624,21 €	4.225.245,21 €	10.020.965,46 €	- 167.165,99 €
7	2015	18.057.100,93 €	3.373.376,80 €	17.974.471,14 €	616.404,70 €	613.445,96 €	17.361.025,29 €	- 0,11 €
8	2016	26.480.088,26 €	120.753,67 €	26.359.334,59 €	4.603.998,40 €	4.581.899,21 €	21.777.435,40 €	- 0,01 €
9	2017	31.340.160,93 €	120.833,33 €	31.219.323,59 €	6.253.093,02 €	6.228.705,96 €	24.990.621,64 €	- 4,01 €
10	2018	38.750.454,96 €	141.704,46 €	38.608.750,54 €	5.981.050,08 €	5.957.723,98 €	32.651.026,56 €	- 0,00 €
11	2019	42.920.188,49 €	154.944,11 €	42.765.158,98 €	5.894.475,49 €	5.871.487,04 €	36.893.757,35 €	- 85,41 €
12	2020	36.375.915,03 €	129.665,19 €	36.246.249,52 €	5.414.894,03 €	5.393.775,94 €	30.852.473,89 €	- 0,31 €
13	2021	38.013.742,21 €	136.887,52 €	37.876.855,09 €	5.472.591,84 €	5.451.248,73 €	32.425.605,96 €	0,39 €
14	2022	36.237.364,78 €	129.942,80 €	36.107.422,08 €	5.434.613,59 €	5.413.418,60 €	30.694.003,40 €	0,09 €
15	2023	48.050.995,50 €	166.868,57 €	47.884.126,93 €	5.656.834,13 €	5.634.772,48 €	42.250.435,14 €	- 1.080,68 €
		346.481.231,42 €	10.660.990,90 €	345.156.011,74 €	49.573.579,49 €	49.371.723,11 €	295.785.478,71 €	- 1.190,07 €



ELEMENTI SINTOMATICI DELLA QUALITÀ DELLE ATTIVITÀ ESERCITATE DAL FONDO

CERTIFICAZIONE INTEGRATA QUALITÀ / AMBIENTE / SICUREZZA

Dal 2017 il Fondo ha messo in atto tutta una serie di azioni volte alla mappatura dei processi, alla determinazione di standard di qualità e alle periodiche verifiche del mantenimento delle certificazioni Qualità, Ambiente e Sicurezza (UNI EN ISO 9001:2015;14001:2015; 45001:2018). In particolare, il Sistema Integrato definisce, per ogni attività del Fondo modalità operative, funzionali, comportamentali, gestionali, di verifica e controllo; modalità di conduzione del processo di erogazione del servizio e del controllo dello stesso; gestione delle verifiche ispettive interne, delle non conformità e delle azioni correttive, preventive e di miglioramento; identificazione e modalità di gestione dei documenti di registrazione; responsabilità in coerenza con i requisiti dell'organizzazione; standard di erogazione del servizio.

Nel mese di novembre si sono svolte le attività di sorveglianza di terza parte. Durante gli *audit*, per tutti i tre i Sistemi "Qualità Ambiente e Sicurezza" sono state svolte attività di controllo a campione su alcune parti del processo e sul rispetto delle procedure. L'Audit di terza parte si è concluso positivamente, ciò a dimostrazione della validità del modello di gestione integrato applicato nell'erogazione dei servizi di finanziamento della formazione alle imprese declinato secondo i principi dell'efficacia, dell'efficienza, dell'equità, dell'accessibilità, della trasparenza e dell'innovazione, al centro del quale si pone la relazione con le aziende aderenti beneficiarie di finanziamenti per la formazione continua. Il Presidente ha dato informativa al CdA del Fondo durante la seduta del 29 novembre 2023 (rif.to punto ordine del giorno Presa d'atto del resoconto sull'audit annuale inerente la certificazione del Sistema Integrato (qualità, ambiente e sicurezza).

CERTIFICAZIONE VOLONTARIA DEL BILANCIO CONSUNTIVO 2023

Il Fascicolo di bilancio consuntivo 2023 è oggetto di certificazione volontaria da parte di una società di revisione terza di primaria importanza. Rammentando che la revisione del bilancio del Fondo è, infatti, affidata al Collegio Sindacale, si ritiene che tale iniziativa possa rappresentare un ulteriore elemento qualificante del Fondo nel corso delle attività di proselitismo, così come la certificazione integrata Qualità/Ambiente/Sicurezza di cui al precedente punto.

CONTENZIOSO

Il Fondo non ha in essere attività che sono state assoggettate ad azioni di impugnazione e/o contestazione da parte di soggetti terzi.

ELEMENTI SINTOMATICI DELLA RAPPRESENTATIVITÀ DEL FONDO FORMAZIENDA

I dati esposti nelle pagine fanno riferimento al 31/12/2023 (rilevazione effettuata al 30/01/2024).

RAPPRESENTATIVITÀ DEL FONDO FORMAZIENDA RISPETTO AI “COMPETITOR”

LO SCENARIO GENERALE

Al 31/12/2023 i fondi paritetici interprofessionali per la formazione continua autorizzati sono 22, mentre i Fondi attivi sono 18¹; il Fondo Formazienda si inserisce nel panorama dei Fondi interprofessionali alla fine del 2008 ed è, in ordine cronologico di attivazione, il sedicesimo fondo autorizzato ad operare.

Al fine di fornire un'informazione completa in merito alle dinamiche che hanno caratterizzato i primi anni di attività dei Fondi, si ricorda che i primi 13 fondi costituiti hanno ricevuto, da parte del MLPS, risorse specifiche messe a disposizione per sostenere la fase di avvio dei Fondi interprofessionali (il cosiddetto contributo Start-Up), per complessivi 203.300.000.

Anche Fondo Formazienda ha formalizzato al MLPS al fine di vedere riconosciuto un contributo Start-Up, ricevendone diniego nel corso del 2012 (dopo quattro anni dalla formalizzazione della richiesta). L'assenza di un contributo Start-Up per tutti i Fondi interprofessionali ha creato una difformità di trattamento tra Fondi che hanno avviato la propria attività facendo affidamento sui contributi pubblici dello Start-Up assegnati dal MLPS (ricevendo, nel frattempo, anche le quote assegnate dalle imprese a fronte della loro adesione al Fondo) e Fondi che hanno potuto fare affidamento esclusivamente sul gettito assegnato dalle imprese.

Ciò nonostante, dalla data di costituzione ad oggi, il Fondo Formazienda è stato in grado di metterla a disposizione delle aziende italiane una offerta competitiva, attraendo nel sistema della formazione continua diverse migliaia di imprese, molte delle quali non aderenti ad alcun fondo interprofessionale, mantenendo una posizione importante tra i primi fondi paritetici interprofessionali per la formazione continua del sistema nazionale italiano.

Nella tabella n. 1 che segue, riportiamo l'elenco dei fondi autorizzati dal MLPS e, per i Fondi che ne hanno beneficiato, le relative quote di risorse destinate come contributo Start-Up.

¹ Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha commissariato n. 3 Fondi: Fondazienda (D.D. 827/Segr. D.G./2012), Fondagri (D.D. 413/Segr. D.G./2013), Fo.in.coop. (D.D.315/Segr D.G./2014).

In data 8 marzo 2023 l'Assemblea straordinaria del *Fondo per la formazione professionale continua dei dirigenti delle piccole e medie imprese industriali*, denominato Fondo PMI, è stato sciolto (il verbale dell'Assemblea straordinaria è registrato con Repertorio numero 5673 del 14 febbraio 2023 del Registro dell'Archivio notarile del Distretto di Roma).

Tabella n. 1 – Elenco dei Fondi autorizzati dal MLPS ordinati in base alla data di autorizzazione

		Ripartizione risorse Start up	
	Denominazione Fondo	Autorizzato con D.M. del	Quota di Start Up ricevuta dal MLPS
1	FONDO ARTIGIANATO FORMAZIONE	31/10/2001	€ 14.900.000,00
2	FON.COOP	10/05/2002	€ 8.800.000,00
3	FOR.TE	31/10/2002	€ 46.100.000,00
4	FONDIMPRESA	28/11/2002	€ 77.500.000,00
5	FONDO FORMAZIONE PMI	21/01/2003	€ 21.200.000,00
6	FON.TER	11/03/2003	€ 5.100.000,00
7	FONDIRIGENTI	18/03/2003	€ 6.500.000,00
8	FONDIR	18/03/2003	€ 2.100.000,00
9	FONDO DIRIGENTI PMI (sciolto)	04/08/2003	€ 400.000,00
10	FONDOPROFESSIONI	29/12/2003	€ 10.000.000,00
11	FOND.E.R.	01/09/2005	€ 2.000.000,00
12	FONARCOM	06/03/2006	€ 2.200.000,00
13	FORAGRI	28/02/2007	€ 6.500.000,00
14	FONDAZIENDA (commissariato)	28/02/2007	€ -
15	FONDO BANCHE E ASSICURAZIONI *	16/04/2008	€ -
16	FORMAZIENDA	31/10/2008	€ -
17	FONDITALIA	12/02/2009	€ -
18	FONDO FORMAZIONE SERVIZI PUBBLICI	27/09/2010	€ -
19	FO.IN.COOP (commissariato)	09/12/2010	€ -
20	FOND.AGRI (commissariato)	16/03/2011	€ -
21	FONDO LAVORO	21/03/2012	€ -
22	FONDO CONOSCENZA	02/03/2015	€ -
Tot. risorse Start Up decretate dal MLPS			€ 203.300.000,00

* nato da una scissione di FOR.TE

RAPPRESENTATIVITÀ DEL FONDO FORMAZIENDA

ADESIONI

Alla data del 31 dicembre 2023 il numero di imprese attive aderenti al Fondo è di 103.149 matricole, corrispondenti a 99.678 codici fiscali, per un totale di dipendenti coinvolti pari a 766.732. In particolare:

- 85.144 sono matricole aderenti, con 718.927 dipendenti;
- 18.005 sono matricole sospese, con 47.805 dipendenti.

Nelle pagine che seguono si riporta una sintesi dei dati maggiormente significativi dell'andamento delle adesioni al Fondo nell'anno 2023.

CLASSE DIMENSIONALE DELLE IMPRESE ADERENTI

Le aziende aderenti al Fondo sono da sempre riconducibili prevalentemente ad aziende di micro e piccole dimensioni; tanto precisato, il Fondo attrae però anche l'interesse di aziende di medie e grandi dimensioni che, una volta aderenti al Fondo, presentano costantemente al Fondo le proprie necessità formative svolgendo progetti formativi in tutto l'anno solare.

ANALISI DELLE MATRICOLE ATTIVE PER DIMENSIONE

Anno	<=9	Da 10 a 49	Da 50 a 99	Da 100 a 249	Da 250 a 499	>=500	totale
2021	80.486	11.699	885	398	110	72	93.650
2022	81.734	13.312	1.133	511	141	123	96.954
2023	83.750	13.867	1.124	535	137	121	99.534

ANALISI DELLE AZIENDE ATTIVE PER DIMENSIONE

Anno	<=9	Da 10 a 49	Da 50 a 99	Da 100 a 249	Da 250 a 499	>=500	totale
2021	79.006	11.565	877	391	110	71	91.411
2022	80.563	12.454	968	410	116	92	94.603
2023	80.579	12.930	985	435	111	87	97.127

ANALISI DEI DIPENDENTI ATTIVE PER DIMENSIONE

Anno	<=9	Da 10 a 49	Da 50 a 99	Da 100 a 249	Da 250 a 499	>=500	totale
2021	219.951	210.888	59.687	58.296	37.816	109.094	695.731
2022	219.834	223.497	64.089	58.385	36.721	122.024	724.550
2023	223.132	235.627	67.269	64.579	38.798	122.744	752.149

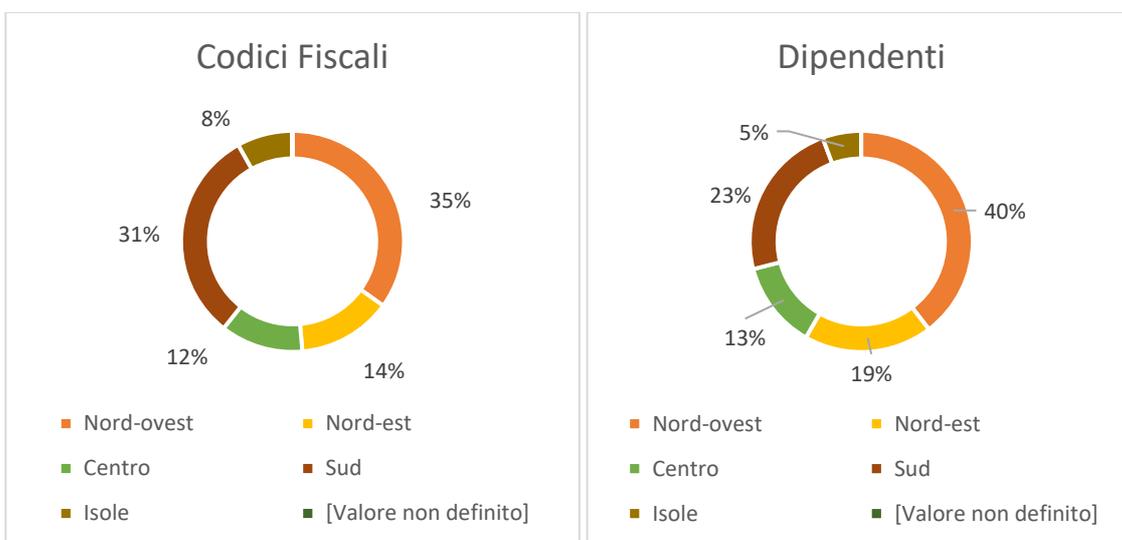
RAPPRESENTATIVITÀ TERRITORIALE DELLE IMPRESE ADERENTI AL FONDO

Descrizione	Codici Fiscali	Matricole	Dipendenti
Abruzzo	543	565	4.755
Basilicata	177	187	1.437
Calabria	3.158	3.299	14.050
Campania	19.855	20.484	98.908
Emilia-Romagna	3.441	3.504	32.477
Friuli-Venezia Giulia	1.937	1.993	29.536
Lazio	6.386	6.576	55.343
Liguria	3.307	3.362	19.308
Lombardia	24.721	25.190	247.100
Marche	1.033	1.052	6.199
Molise	892	940	3.711
Piemonte	6.967	7.057	37.159
Puglia	6.817	7.152	56.505
Sardegna	1.806	1.893	10.327
Sicilia	6.259	6.452	32.679
Toscana	4.194	4.286	28.264
Trentino-Alto Adige	498	555	15.159
Umbria	463	473	7.651
Valle d'Aosta	40	42	199
Veneto	7.894	8.017	65.824
[Valore non definito]	70	70	141
Totale	100.458	103.149	766.732

L'80% delle aziende aderenti al Fondo, sia per numero di imprese sia per dipendenti in esse impiegati, hanno sede in otto regioni: Lombardia, Campania, Veneto, Puglia, Lazio, Piemonte, Sicilia, Emilia-Romagna.

DISTRIBUZIONE TERRITORIALE

Macro Area	Codici Fiscali	Matricole	Dipendenti
Nord-ovest	35.015	35.651	303.766
Nord-est	13.762	14.069	142.996
Centro	12.069	12.387	97.457
Sud	31.418	32.627	179.366
Isole	8.062	8.345	43.006
[Valore non definito]	70	70	141
Totale	100.396	103.149	766.732

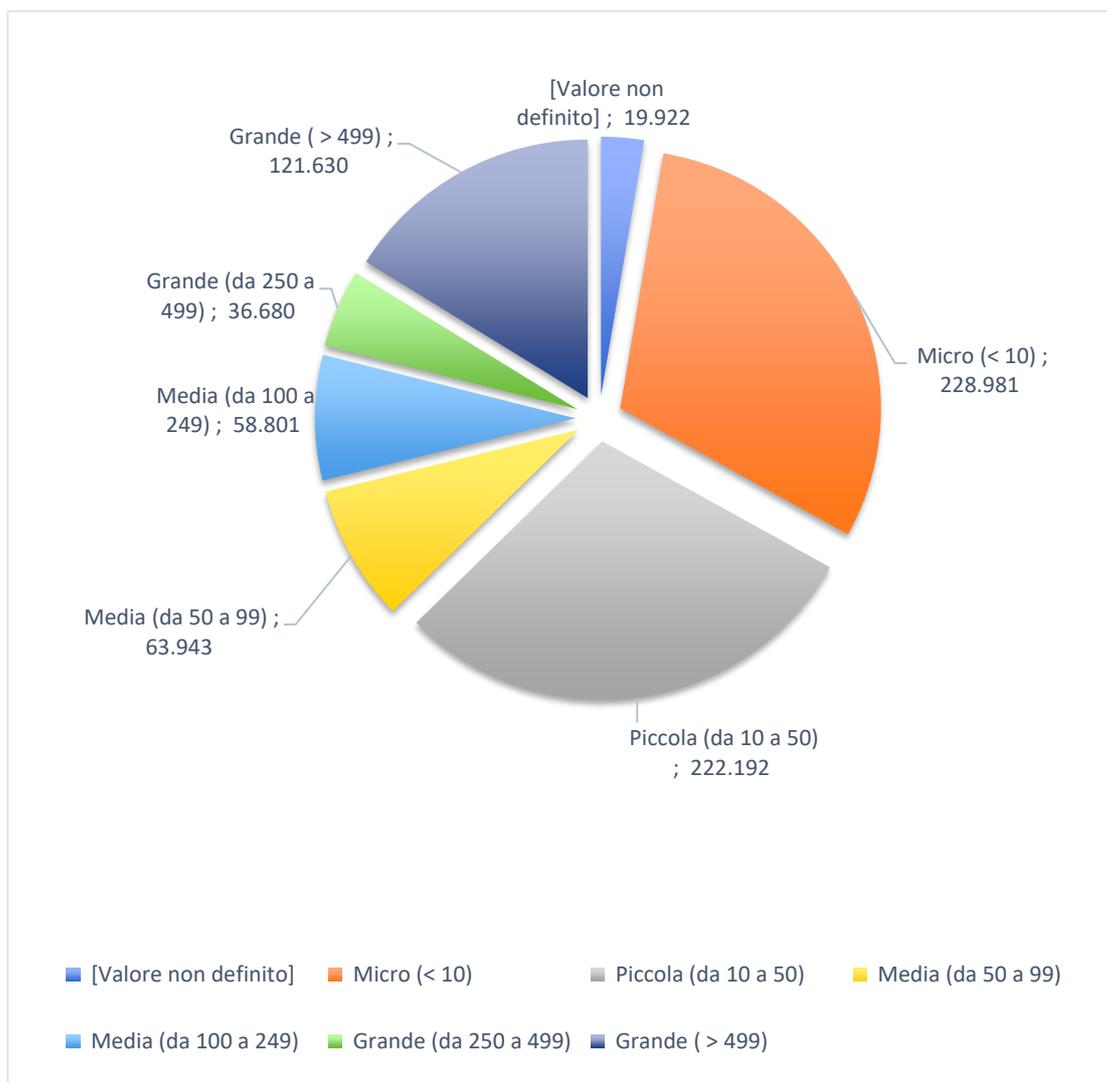


Il 50% circa delle imprese aderenti al Fondo e dei relativi dipendenti è riconducibile a realtà aziendali che hanno la propria sede nel Nord Italia.

Per quanto attiene i settori produttivi principalmente rappresentati dalle attività economiche svolte dalle imprese aderenti, si precisa che tale dato è tra i più stabili nel tempo. Circa il 52% delle imprese che aderiscono al Fondo Formazienda sono riconducibili al settore del commercio (23%), delle attività manifatturiere (15%) e dei servizi di alloggio e ristorazione (12%); il dato mette in evidenza anche un legame forte tra sistema associativo e scelta di adesione ai Fondi interprofessionali da parte delle imprese.

CLASSE DIMENSIONALE

Descrizione	Codici Fiscali	Matricole	Dipendenti
Micro (< 10)	81.215	82.371	223.132
Piccola (da 10 a 50)	12.930	13.867	235.627
Media (da 50 a 99)	985	1.124	67.269
Media (da 100 a 249)	435	535	64.579
Grande (da 250 a 499)	111	137	38.798
Grande (> 499)	87	121	122.744
[Valore non definito]	1.364	1.379	0
Totale	97.127	99.534	752.149



CONSIDERAZIONE DI CARATTERE GENERALE SULLE AZIENDE ADERENTI

Il numero di imprese di nuova adesione nell'anno 2023 ammonta a 8.564 (8.793 matricole) e a tali aziende sono riconducibili un numero di lavoratori dipendenti pari a 60.892.

Il numero delle imprese che hanno revocato dal Fondo nell'anno 2023 ammonta a 3.015 (superiore all'anno precedente che ammontava a 2.820); a tali aziende sono riconducibili alle proprie dipendenze un numero di dipendenti pari a 39.342 (minore dell'anno precedente che ammontava a 52.169).

Il numero delle imprese che hanno cessato l'attività nell'anno 2023 ammonta a 1.319; a tali aziende sono riconducibili alle proprie dipendenze un numero di dipendenti pari a 5.905 (minore all'anno precedente che ammontava a 14.993).

L'azione promozionale attuata dal Fondo, quindi, fa emergere un saldo positivo tra entrate ed uscite che, al netto dell'ingovernabile situazione economica che ha portato alla chiusura di attività imprenditoriali, introduce una seconda analisi sulla tipologia di imprese attratte dal Fondo e sulla scelta attuata dalle aziende che, invece, hanno optato per la revoca dal Fondo.

Le 3.015 imprese che hanno espresso revoca dal Fondo nell'anno 2023, hanno optato, per circa il 93,46% per altri fondi paritetici interprofessionali e il 6,54% non ha espresso, invece, alcuna nuova adesione ad altro fondo. I fondi interprofessionali che più hanno attratto l'adesione di aziende in precedenza aderenti a Formazienda sono stati Fondimpresa e Fonarcom che, da soli, sono risultati destinatari di circa il 44,91% delle aziende che hanno revocato dal Fondo scegliendo un altro fondo interprofessionale.

Le 8.564 nuove adesioni al Fondo (con 60.892 lavoratori riconducibili) sono state – invece - espresse, per oltre il 70,63% delle nuove imprese aderenti (50,58% dei dipendenti), da aziende che non avevano mai aderito in precedenza ad alcun fondo interprofessionale. Registriamo, quindi, anche nell'anno 2023 – in continuità con l'anno precedente - la capacità del Fondo di raggiungere aziende non aderenti ad alcun fondo interprofessionale verso il sistema della formazione finanziata.

Il restante 29,37% delle aziende che hanno aderito a Formazienda e che in precedenza aderivano già ad altri fondi proviene da Fonarcom, Fondimpresa, Fondo Artigianato Formazione e Fonditalia.

PRINCIPALI ATTIVITÀ SVILUPPATE NELL'ANNO 2023

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA

Le principali iniziative sulle quali il Consiglio di Amministrazione è stato chiamato ad esprimersi sono state le seguenti:

- » dare attuazione agli indirizzi dell'Assemblea;
- » riferire all'Assemblea in merito alle proprie delibere;
- » vigilare sul funzionamento delle iniziative promosse dal Fondo;
- » garantire una idonea struttura tecnica al Direttore per una efficiente operatività del Fondo;
- » redigere i bilanci preventivi e consuntivi da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.

Di seguito si riepilogano le principali attività svolte, svolte anche per il tramite del Direttore, della struttura operativa del Fondo e dei vari organi collegiali attivi all'interno del Fondo.

Nel mese di gennaio 2023 il CdA ha affidato l'incarico di responsabile per la protezione dei dati (DPO) ad un soggetto esterno e ha individuato un referente privacy interno del Fondo.

Sempre nel mese di gennaio, il Fondo ha proceduto all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di trasmissione delle informazioni all'Autorità Nazionale Anticorruzione, ai sensi dell'art. 1, comma 32 della legge n. 190/2012, aggiornato dall'art. 8, comma 2, della legge n. 69/2015.

Come disposto con circolare 21 febbraio 2023, n. 89327 emanata dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy, in attuazione quanto previsto all'articolo 1 della Legge n. 266/1997 e all'articolo 10 del D.lgs. n. 123/1998, il Fondo ha provveduto a fornire i dati per la redazione della Relazione di valutazione e monitoraggio degli interventi di sostegno alle attività economiche e produttive, anche nota come Relazione 266, anche per l'anno 2022, mediante l'integrazione delle informazioni già presenti in apposita sezione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato. Le informazioni sono state validate in data 11 aprile 2023 con riferimento ai singoli Avvisi di cui alla Misura registrata sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato CAR 884, ad esclusione dell'Avviso n. 1/2016, dell'Avviso a sportello 2016 e dell'Avviso n. 1/2017, già disattivati nell'anno 2021 in quanto, a valere sugli stessi, non erano più previste concessioni e/o erogazioni.

In data 22 febbraio 2023 il Consiglio ha approvato il Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi per il biennio 2023/2024 per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali, di importo unitario pari o superiore a 40.000,00 euro, in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 21 del D. Lgs. n. 50/2016 nonché ai sensi del Decreto del 16 gennaio

2018, n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti; tale programmazione è stata successivamente oggetto di integrazione, con delibera del Consiglio, in data 6 settembre 2023.

Nel primo trimestre dell'anno 2023, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto a deliberare il documento relativo alla Politica Integrata del Fondo Formazienda (Qualità, Ambiente e Sicurezza), dandone successiva visibilità sul sito internet.

In data 6 aprile 2023 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione l'Addendum dell'Avviso n. 2/2022 e gli allegati tecnici specifici per l'avvio e gestione dei piani formativi Fondo Nuove Competenze – seconda edizione, alla quale il Fondo ha partecipato dopo aver manifestato il proprio interesse inviando nell'anno 2022 specifica comunicazione ad Anpal. Sempre con riferimento all'Avviso n. 2/2022, si rappresenta che la dotazione finanziaria iniziale è stata integrata in corso d'anno con ulteriori risorse:

- € 10.000.000, così come da delibera del CdA del 6 aprile 2023;
- € 10.000.000, così come da delibera del CdA del 26 luglio 2023;
- € 10.000.000, così come da delibera del CdA del 18 dicembre 2023.

In data 5 maggio 2023 ANPAL ha inoltrato al Fondo la comunicazione avente a oggetto Relazione annuale sulla spesa relativa agli aiuti di stato attraverso il sistema SARI2 – Annualità 2022 nella quale - con riferimento agli obblighi previsti dal Regolamento (CE) n. 794/2004, modificato dal Regolamento (EU) n. 2015/2282, in merito alla relazione annuale sulla spesa relativa agli aiuti di stato attraverso il sistema SARI2 - ha chiesto al Fondo di indicare la spesa effettuata - relativa all'anno 2022 - nell'ambito del Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per le concessioni di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n.651/2014 e in regime *de minimis* ai sensi del regolamento CE n.1407/2013 notificato con numero di caso della Commissione SA.100284 – aiuti concessi in conformità al Regolamento (UE) n.651/2014 recante la proroga del SA.40411. Si evidenzia che nella medesima comunicazione ANPAL ha definito anche i termini di invio fissandoli al 19 maggio 2023. Il Fondo ha quindi provveduto, nel rispetto dei tempi indicati ad inviare al vigilante i dati richiesti.

Con riferimento agli adempimenti di cui alla delibera ANAC n.203/2023, il Fondo ha prodotto le attestazioni OIV riguardanti le Attività e procedimenti (art. 35 Obblighi di pubblicazione relativi ai procedimenti amministrativi e ai controlli sulle dichiarazioni sostitutive e l'acquisizione d'ufficio dei dati) e i Bilanci (art. 29).

Nel mese di maggio il Consiglio di Amministrazione ha redatto il bilancio consuntivo per l'anno 2022, approvato all'unanimità dall'Assemblea dei Soci in data 12 luglio 2023.

Dal 1° luglio 2023, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice degli appalti ex Dlgs. n.36/2023, il Consiglio ha conformato il proprio operato alle nuove modalità e agli adempimenti previsti dal menzionato Decreto. In applicazione a quanto previsto dal nuovo Codice dei Contratti pubblici (D.lgs. 36/2023), si è reso necessario provvedere alla regolamentazione delle procedure di acquisto sottosoglia europea, in coerenza con l'assetto organizzativo del Fondo e, nel mese di dicembre 2023, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato in merito all'aggiornamento del Regolamento per l'acquisizione di beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza europea.

Il Consiglio di Amministrazione ha redatto il bilancio preventivo per l'anno 2023, approvato all'unanimità dall'Assemblea dei Soci in data 29 novembre 2023.

A seguito del rinnovo cariche triennale, deliberato dall'Assemblea dei soci in data 29 novembre 2023, si è insediato il neoeletto Consiglio di Amministrazione.

FOCUS ATTIVITA' FORMATIVE FINANZIATE

Durante l'anno 2023, il Fondo Formazienda ha sostenuto le imprese aderenti offrendo un servizio costante alle stesse e la piena operatività di tutti i canali di accesso ai finanziamenti (Conto Individuale, Conto Collettivo). In particolare:

- 1) a valere sul Conto collettivo (Conto Formazione di Sistema), per il tramite degli Avvisi n. 1 e 2 del 2022), ivi compresa la progettualità relativa a Fondo Nuove Competenze – seconda edizione e oggetto di proroga dei termini di presentazione a seguito di specifiche delibere di CdA, nel corso dell'anno sono stati ammessi a finanziamento 610 piani formativi, per un totale complessivo di risorse impegnate pari ad euro 29.013.141,70 milioni;
- 2) a valere sul Conto individuale (Conto Formazione di Impresa, Conto Formazione di Rete, Conto Formazione di Rete Integrato), ivi compresa la progettualità relativa a Fondo Nuove Competenze – seconda edizione, nel corso dell'anno sono stati ammessi a finanziamento 221 piani formativi, per cui state approvate concessioni di finanziamenti alle imprese aderenti alimentanti tali conti complessivamente pari ad euro 5.260.173,60 milioni.

Ai fini di una rappresentazione storica del numero di piani formativi/progetti quadro finanziati dal Fondo, si riporta la tabella che segue - che conteggia anche i piani formativi successivamente ritirati/revocati dal Fondo in quanto trattasi di casi limitati.

Anno	Conto Collettivo	Conto Individuale		Totale
	Conto formazione Sistema	Conto formazione Impresa	Conto formazione Rete	
2021	68	103	62	233
2022	226	128	80	434
2023	610	126	95	831

Totale	904	357	237	1.498
--------	-----	-----	-----	-------

Il numero di piani formativi finanziati a valere sul Conto Collettivo (Conto Formazione di Sistema) è aumentato in modo significativo a fronte della scelta di utilizzare quale strumento prevalente per l'accesso a finanziamento avvisi caratterizzati dalla presentazione a sportello delle domande di finanziamento. Si ricorda che la concessione dei finanziamenti su piani formativi/progetti quadro candidati su Avvisi pubblici emanati dal Fondo è subordinata alla interrogazione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA) e alla registrazione del finanziamento, in coerenza con quanto stabilito dall'art. 52 della legge del 24 dicembre 2021 n. 234 e s.m.i. e dalle disposizioni attuative.

Anche il numero di piani formativi finanziati a valere sul Conto Individuale continua progressivamente a registrare un aumento rispetto agli anni precedenti, dato che mette in evidenza che questi strumenti rispondono sempre in modo efficace alle esigenze delle imprese di medio-grandi dimensioni e dei gruppi di imprese.

Va sottolineato che, oltre alla gestione dei piani formativi/progetti quadro finanziati in corso d'anno, è stata garantita l'attività ordinaria sui piani finanziati negli anni precedenti ed ancora in gestione nell'anno 2023 (monitoraggio attività formative finanziate, assistenza agli enti e alle imprese in fase di gestione dei piani formativi/progetti quadro, verifiche in itinere e verifiche ex-post).

Con riferimento alle iniziative sottoposte al vaglio del Consiglio di Amministrazione e relative all'operatività degli strumenti di finanziamenti stabiliti dal Fondo, nel corso dell'anno 2023 sono state emanate dal Fondo anche le seguenti circolari operative:

- **Circolare n. 1/2023 del 5 aprile 2023** avente ad oggetto "Conto formazione di Impresa/Conto Formazione di Rete – Disposizioni integrative Manuale di Gestione", emanata in data 6 aprile 2023, con la quale sono stati modificati i paragrafi 3.4.1 e 3.6 del Manuale di Gestione del Conto Formazione di Impresa/Conto Formazione di Rete in virtù della delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 marzo 2023 con la quale sono stati aggiornati i costi standard disponendo la sostanziale equiparazione tra la modalità formativa aula in presenza con la modalità formativa fad on line e la conseguente eliminazione, in caso di fad on line, della premialità per modalità innovativa;
- **Circolare n. 2/2023 del 12 maggio 2023** avente ad oggetto "Conto Formazione di Impresa/Conto Formazione di Rete – Disposizioni relative ai Piani Formativi – FNC", emanata in data 12 maggio 2023, con la quale sono state stabilite disposizioni integrative rispetto a quanto previsto nel Manuale di Gestione del Conto Formazione di Impresa/Conto Formazione di Rete vigente esclusivamente con riguardo ai Piani Formativi – FNC, seconda edizione, in relazione alla candidatura, alla determinazione del costo complessivo, alla gestione, ai termini e alla durata nonché alle verifiche *ex post* relative ai Piani FNC;
- **Circolare n. 3/2023 del 19 settembre 2023** avente ad oggetto "Piani Formativi FNC approvati a valere sui Conti Formazione di Impresa – Disposizioni relative alle attività formative in modalità a

distanza asincrona”, emanata in data 20 settembre 2023, con la quale si è stabilito che per i Piani Formativi FNC, in caso di erogazione delle attività formative in modalità a distanza asincrona, il Soggetto Gestore, in sede di rendicontazione, può presentare i soli report emessi dalla piattaforma informatica unitamente ad apposita autocertificazione sottoscritta dall’impresa beneficiaria e attestante la partecipazione dei dipendenti alle attività in autoapprendimento;

- **Circolare n. 4/2023 del 7 novembre 2023** avente ad oggetto “Conto Formazione di Sistema – Conto Formazione di Impresa/di Rete – verifiche *in itinere* sui Piani Formativi/Progetti Quadro in gestione – modalità formativa a distanza sincrona (fad on line)”, emanata in data 9 novembre 2023, con la quale sono stati disciplinati gli adempimenti che i Soggetti Gestori devono porre in essere per consentire al Fondo di effettuare le verifiche *in itinere* sui Piani Formativi/Progetti Quadro in gestione in caso di attività formative erogate in modalità a distanza sincrona;

- **Circolare n. 5/2023 del 29 dicembre 2023** avente a oggetto “Conto Formazione di Impresa/di Rete – Disposizioni integrative Manuale di Gestione – Aggiornamento UCS”, emanata in data 29 dicembre 2023, con la quale è stata modificata la tabella di cui al paragrafo 3.6 del Manuale di Gestione del Conto Formazione di Impresa/Conto Formazione di Rete (V03), relativa alla modalità di finanziamento UCS, con i nuovi parametri stabiliti per le unità di costo standard come da rivalutazione ISTAT approvata dal Consiglio di Amministrazione del Fondo in data 24 novembre 2023.

Nel corso dell’anno 2023, il Consiglio di Amministrazione ha puntualmente ricevuto dal Direttore del Fondo i *rapporti trimestrali tecnico-economici* previsti dall’articolo 3 del Regolamento del Fondo nei quali sono state evidenziate le principali attività svolte dalla struttura operativa dallo stesso coordinata. In particolare:

- Rapporto tecnico – economico periodo gennaio – marzo 2023;
- Rapporto tecnico – economico periodo aprile – giugno 2023;
- Rapporto tecnico – economico periodo luglio – settembre 2023;
- Rapporto tecnico – economico periodo ottobre – dicembre 2023.

RELAZIONE ANNUALE ORGANISMO DI VIGILANZA

Nella seduta del 31 gennaio 2024, il Consiglio di Amministrazione ha preso atto dell’attività svolta dall’Organismo di Vigilanza nell’anno 2023 e della pianificazione delle principali attività in programma per l’anno 2024.

Crema, lì 16 aprile 2024

Il Presidente

Bignami dott. Andrea